

Giorgio Magnani

Spett. Provincia di Vicenza
Settore Ambiente-Servizio Rifiuti VIA
Contrà Gazzolle,1- 36100 Vicenza
giada.via@provincia.vicenza.it

OGGETTO : **Osservazioni** alla **domanda** per il rilascio del provvedimento **autorizzatorio unico di V.I.A. e A.I.A.** denominato-*Progetto di ottimizzazione del fronte perimetrale e completamento del sedime della Discarica di Grumolo delle Abbadesse con incremento dei volumi di conferimento.*

Il sottoscritto MAGNANI GIORGIO

VISTI i documenti pubblicati sul sito provinciale in via generale

OSSERVA

CHE

..... la *Relazione Tecnica p.3- Cronistoria dell'impianto esistente-* inizia citando la DGRV n. 3092/1995 di autorizzazione del progetto del 30.05.1995 e termina con la nota Provinciale n° 13712 del 22 febbraio 2013

Nessun accenno alla sentenza del Consiglio di Stato depositata il 22.12.2014 n° 6232/2014-Sezione V- che ha annullato la DGRV 10 ottobre 2003, n. 3034, di “conferma riapprovativa” della precedente DGRV n. 3092/1995

I seguenti atti emanati dalla Provincia di Vicenza sono meri lavori di *allargamento* approntati su un impianto il cui l'intero iter autorizzativo è, adesso, abrogato.

..... la DGP n. 503 del 2002 ha confermato un progetto di adeguamento alle nuove disposizione entrate in vigore successivamente all'anno 1995

.....la DGP 149 del 27 aprile del 2010 ha ratificato un progetto di ampliamento

-essendo ancora vigente la DGRV del 10 ottobre 2003 n° 3034 -delibera di conferma riappropriativa della precedente DGRV 3092/1995-

.....**L'attuale istanza** presentata da S.I.A. srl è un **nuovo ampliamento** predisposto su un impianto che alla luce della citata sentenza del Consiglio di Stato (terzo giudizio di annullamento degli atti amministrativi e giudiziari) ha perduto tutti i titoli autorizzativi.

A parere dello scrivente è irragionevole convalidare l'istanza di ampliamento richiesta in assenza di atti amministrativi di approvazione del progetto cardine .

.....nella Relazione Tecnica -IMPATTI SULL'AMBIENTE - non si riporta la somma dei fattori impattanti sul territorio attorno all'impianto considerato

.....Entro i 300m dall'impianto ci sono due grandi sistemi viari (autostrada A4 e SR 11),

.... l'impianto è attraversato da un elettrodotto e che nel raggio di 650 m è stato recentemente autorizzato l'ampliamento di un grande allevamento avicolo (circa 15.000mq),

..... nel terreno posto nelle vicinanze all'impianto è stato riscontrata una forte presenza naturale di gas metano

.....le vasche numero 1,2,3 sono state colmattate con rifiuto tal quale e che nel rimanente volume è concesso un conferimento del 15% di frazione umida

.....Complessivamente con il nuovo ampliamento il volume complessivo supererà un milione e mezzo mc in un contesto che vede la situazione ambientale già compromessa dalle opere sopra descritte

.....nella SCHEDA A -allegato A10- Certificato Camera di Commercio – Visura ordinaria società di capitale -l'**oggetto sociale** di S.I.A .srl recita : “**L'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene prestata esclusivamente a favore dei soli soci pubblici secondo quanto previsto dalle vigenti normative.**”

Nella Relazione Tecnico Illustrativa al punto 2 Motivazioni strategiche programmatiche- si motiva la richiesta come esigenza nata “...*dalla necessità di garantire la continuità al sistema di smaltimento dei rifiuti urbani attualmente operativo nell'ambito del bacino “Vicenza”.*”

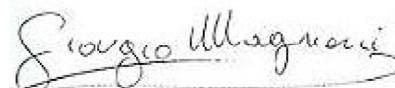
Successivamente si afferma che “... l’ambito denominato “Vicenza” accorpa i precedenti bacini (VII-Vicenza, VI2-Schio, VI3-Arignano-Chiampo) e la città di Vicenza, è rappresentato da **92 comuni** (630.000 abitanti serviti).”

Nella nota a pag 6-Sintesi non tecnica- si afferma: “**Il Consorzio CIAT (costituita da 45 Comuni tra i quali Vicenza)** ha lo scopo di gestire le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati mentre Valore Ambiente S.r.l., società del Gruppo AIM, cura il ciclo integrale dei rifiuti urbani erogando un’ampia gamma di servizi di raccolta.”

Considerato che S.I.A. Srl. è nata dalla fusione tra Valore Ambiente e CIAT come società di scopo per i suoi 330.000 abitanti, a parere dello scrivente appare evidente che i conferimenti permessi nell’impianto sono esclusivamente quelli provenienti dalla raccolta dei comuni costituenti il consorzio CIAT.

Ringrazio per l’attenzione e porgo distinti saluti.

Giorgio Magnani



Allegati: Carta d'identità